



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

DIRITTO PENALE

REATO: STRUTTURA QUADRIPARTITA

IMPUTABILITA' E ESIMENTI

Prof. Adabella Gratani

OFFENSIVITA'

COLPEVOLEZZA

MATERIALITA'

ANTI GIURIDICITA'



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

Teoria STRUTTURA DEL REATO

OFFENSIVITA'

COLPEVOLEZZA

MATERIALITA'

ANTIGIURIDICITA'

Nozioni fondamentali

Prima parte

IMPUTABILITA'

SCHEMA delle CONDIZIONI
(esclusione/menomazione)

- Generali

Base individuale= **INCAPACITA'**

Base circostanziale = **ESIMENTI**

- Speciali

INCAPACITA' – base individuale

(giuridica, legale/naturale, infermità)

MALATTIA E POSTUMI

Seconda Parte

INCAPACITA' – base circostanziale

1. Caso fortuito-forza maggiore
2. **Errore** sul fatto di reato
3. **Errore** inganno altrui
4. **Errore** sul reato supposto – Reato impossibile
5. Consenso dell'avente diritto
6. Esercizio di un diritto

Terza parte

INCAPACITA' – base circostanziale

1. Adempimento di un dovere
2. legittima difesa
3. Legittima difesa domiciliare
4. Esercizio legittimo delle armi
5. Stato di necessità



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

Colpa-dolo - Resp.sogg.v.

ESCLUSIONE

RIMPROVERABILITA'

persone

ART 27 COST. - responsabilità penale è **personale**
= rimproverabilità della condotta delittuosa
La pena ha finalità rieducativa

– imputabilità

– INESIGIBILITA' DI UNA CONDOTTA DIVERSA

Il paradigma dell'inesigibilità sussume tutte le cause che alterano il normale processo **soggettivo** in ragione di un interesse degno di considerazione sociale e giuridica.

CONDIZIONI DI CONDOTTA "GIUSTIFICATE" NON PUNIBILI

CONDIZIONI TIPICHE

CONDIZIONI GENERALI

SU BASE INDIVIDUALE
INCAPACITA'

–

SU BASE CIRCOSTANZIALE
Cause di giustificazioni /Esimenti
Condizioni di non punibilità

CONDIZIONI SPECIALI

– Previste nella parte speciale CP

Es., in virtù dell'*art. 384 c.p.* non è punito il favoreggiamento personale del congiunto.
Es. in virtù dell'*art. 649 c.p.*, non è punibile il congiunto che abbia sottratto la cosa mobile al familiare con cui convive.



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

– imputabilità

ESCLUSIONE O MENOMAZIONE

RIMPROVERABILITA'

persone

Su base individuale



VERIFICA
CAPACITA' DI
INTENDERE E DI
VOLERE

Su base circostanziale
Art. 45-55 c.p.

- Caso fortuito
- Costringimento fisico
- Errore di fatto
- Errore dettato da altrui inganno
- Consenso dell'avente diritto
- Esercizio di un diritto o adempimento di un dovere
- Difesa legittima
- Uso legittimo delle armi
- Stato di necessità



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

ESCLUSIONE o **MENOMAZIONE**

– **imputabilità**
Base individuale

Incapace- **minorenne**

> di NATURA FISIOLÓGICA:

- a) minore infraquattordicenne, ex art. 97 c.p.
- b) minore infradiciottenne, ex art. 98 c.p.

ASPETTI GENERALI art. 85 c.p

Imputabilità → presunzione => **CAPACE** di intendere e volere

1. Presunzione legale

- ✓ imputabilità oltre il 18° anno. (raggiunta maturità, assenza di malattia)
- ✓ **non imputabilità prima del 14° anno (art. 97 c.p.). (immaturità)**

2. Valutazione **caso per caso** tra il 14° ed il 18° anno (art. 98 c.p.)

(grado di maturità, assenza di malattia)

Infra 14enne-18 anni reati MINORENNI

ACCERTAM. sulla personalità MINORE

3. Valutazione **INCAPACITA' NATURALE**



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

ESCLUSIONE o MENOMAZIONE

– imputabilità
Base individuale

Incapace - naturale

Capacità giuridica (personalità giuridica): si acquista al momento della nascita
E' l'idoneità alla titolarità dei diritti giuridici.

Capacità di agire: si acquista al compimento del 18° anno (ECCEZIONE: minore emancipato)
Idoneità a **compiere** in modo autonomo atti di rilevanza giuridica (amministrazione dei beni, atti di compravendita, matrimonio, adozione, testamento, donazione)

(incapacità legale generale)

Il minore di anni 18

(incapacità naturale- 85 cp) (428 cc)

Il soggetto che, per qualunque causa, non sia in grado di intendere e di volere **AL MOMENTO...**

(anche solo momentaneamente)

ART. 85 C.P. "...nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato se al **momento** in cui l'ha commesso non era imputabile.
E' imputabile chi ha la capacità di intendere e di volere..."

- art. 86 c.p. → è punito, per il reato commesso dal soggetto incapace, colui il quale lo ha scientemente posto in tale condizione psico-fisica per fargli commettere il reato
- art. 87 c.p. → è punito, chi si sia preordinatamente posto in stato d'incapacità per commettere un reato (c.d. *actio libera in causa*)
- art. 111 c.p. → è punito, colui che ha determinato a commettere un reato una persona non imputabile ovvero non punibile

(art. 90 c.p.) Gli stati emotivi o passionali non escludono né diminuiscono l'imputabilità



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

ESCLUSIONE o **MENOMAZIONE**

– **imputabilità**
Base individuale

Incapace-infermità

- TUTTO Ciò che altera la capacità cognitiva e volitiva del soggetto
- Coscienza (rappresentatività) + volontà (conseguenza delle azioni)

un giudizio di gravità

1. **infermità grave** tale da abolire la capacità d'intendere e di volere
2. **infermità di minore gravità** tale da non abolire ma da scemare grandemente la capacità d'intendere o di volere
3. **infermità di gravità modesta** non idonea a scemare grandemente la capacità d'intendere o di volere quindi non rilevante ai fini della imputabilità

Funzioni MENOMATE dell'io:

1. **cognitive**: percezione obiettiva e precisa della condizione interna ed esterna del soggetto
2. **organizzative**: analisi, comprensione ed attribuzione di significato allo stimolo esogeno
3. **previsionali**: progettazione, previsione e valutazioni delle possibili conseguenze delle risposte che possono essere emesse
4. **decisionali**: scelta autonoma di adeguamento, evitamento o di rifiuto attivo di una situazione stimolo
5. **esecutive**: emissione della risposta scelta in funzione dell'obiettivo che si vuole e si può raggiungere in quel particolare contesto relazionale



COLPEVOLEZZA

Incapace

ESCLUSIONE o **MENOMAZIONE**

– **imputabilità**
Base individuale

Concetto di **infermità**

Il concetto di infermità non coincide necessariamente con quello di **malattia nosograficamente definita**

- ma si riferisce a qualsivoglia condizione, acuta, cronica o anche transitoria,
- non esclusi deliri febbrili o infettivi, stati confusionali da intossicazioni,
- reazioni a corto-circuito a tipo di acting-out
- capaci di modificare grandemente fino ad abolire le funzioni volitive e cognitive nel momento in cui il reato era commesso.

- insufficienze mentali medio/gravi;
- psicosi causa di perdita di contatto con la realtà;
- gli sviluppi di personalità;
- i deliri interpretativi
- evoluzioni in senso psicotico di eventi psico-traumatizzanti laddove, al di fuori del nucleo delirante, la personalità presenta una struttura non alterata.

Concetto di **malattia**



- connotazione della lesione o della condizione morbosa evolutiva
- gravita': giudizio contestuale
- durata
- evoluzione giudizio prospettico
- carattere menomante della condizione morbosa se cronica

AMBITO MEDICO

la malattia determina una ripercussione **temporanea** sulla validità biologica, sulla vita di relazione e sulla attività lavorativa della persona

POSTUMO

MENOMAZIONE FUNZIONALE STABILIZZATA Ripercussione permanente sulla validità biologica, possibile ripercussione sulla vita di relazione e possibile ripercussione sulla vita lavorativa

DIRITTO PENALE:

modificazione anatomico funzionale di carattere evolutivo indicata con il termine "biologico" di malattia (art.582 c.p.)

POSTUMO

indebolimento **permanente** fino alla perdita di un organo o di una funzione



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

ESCLUSIONE o **MENOMAZIONE**

– **imputabilità**
Base individuale

Incapace-infermità

- TUTTO Ciò che altera la capacità cognitiva e volitiva del soggetto
- Coscienza (rappresentatività) + volontà (conseguenza delle azioni)

➤ di NATURA PATOLOGICA:

- a) vizio totale di mente dovuto ad infermità, ex art. 88 c.p.
- b) vizio parziale di mente dovuto ad infermità, ex art. 89 c.p.
- c) sordomutismo, ex art. 96 c.p.

➤ di NATURA TOSSICOLOGICA:

- a) intossicazione da alcool, ex artt. 91, 92, 94 e 95 c.p.
- b) intossicazione da stupefacenti, ex artt. 93 e 95 c.p.



Art.88 c.p.(vizio totale di mente): Non è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, era, per infermità, in tale stato di mente da escludere la capacità d'intendere o di volere

Art.89 c.p.(vizio parziale di mente): Chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, era, per infermità, in tale stato di mente da scemare grandemente, senza escluderla, la capacità d'intendere o di volere, risponde del reato commesso ma la pena è diminuita

- Momento clinico:** valutare le interferenze sulla capacità di intendere o di volere
- Momento cronologico:** evoluzioni nel tempo delle condizioni rispetto al momento del fatto
- Momento criminogenetico:** individuare un legame fra infermità e condotta (condotta sintomo)



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

Teoria STRUTTURA DEL REATO

OFFENSIVITA'

COLPEVOLEZZA

MATERIALITA'

ANTIGIURIDICITA'

Nozioni fondamentali

Prima parte

IMPUTABILITA'

SCHEMA delle CONDIZIONI
(esclusione/menomazione)

- **Generali**

Base individuale= **INCAPACITA'**

Base circostanziale = **ESIMENTI**

- **Speciali**

INCAPACITA' – base individuale

(giuridica, legale/naturale, infermità)

MALATTIA E POSTUMI

Seconda Parte

INCAPACITA' – base circostanziale

1. Caso fortuito-forza maggiore
2. **Errore** sul fatto di reato
3. **Errore** inganno altrui
4. **Errore** sul reato supposto – Reato impossibile
5. Consenso dell'avente diritto
6. Esercizio di un diritto

Terza parte

INCAPACITA' – base circostanziale

1. Adempimento di un dovere
2. **legittima difesa**
3. Legittima difesa domiciliare
4. Esercizio legittimo delle armi
5. Stato di necessità



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

Colpa-dolo - Resp.sogg.va

– esimenti

ESCLUSIONE o **MENOMAZIONE**

– **imputabilità**

Base circostanziale

Art. 45 cp Caso fortuito-Forza maggiore

1) CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE ART. 45 C.P.:

"Non è punibile chi ha commesso il fatto per caso fortuito o forza maggiore"

CASO FORTUITO:

evento imprevedibile, esclude la colpa

FORZA MAGGIORE:

forza irresistibile, esclude la *suitas*



- inquinamento delle acque, in relazione ad eventi naturali accidentali, non è consentito la rottura di un tubo a seguito di frana causata da un periodo di piogge intense, con conseguente sversamento di liquidi contenenti reflui zootecnici sul terreno, **non integra gli estremi del caso fortuito o della forza maggiore**, trattandosi di un accadimento che poteva essere previsto ed evitato con la manutenzione e l'adeguamento degli impianti. *Cass Pen Sez III n. 17508/2019*
- Violazione degli obblighi di assistenza familiare: **la prolungata detenzione non costituisce causa di forza maggiore ma esclude il dolo** *Cass. pen., Sez. VI 2015*
- Lesioni personali (art. 590 cp) per caduta dalle scale mentre lavorava a causa di un malore **è escluso l'art. 45 cp** in quanto ricadono sul datore di lavoro, che abbia omesso di adottare le misure e gli accorgimenti imposti dall'art. 2087 cod. civ. ai fini della più efficace tutela dell'integrità fisica del lavoratore, anche quei rischi derivanti da cadute accidentali, stanchezza, disattenzione o malori comunque inerenti al tipo di attività che il lavoratore sta svolgendo.

Art. 45 cp Costringimento fisico

2) COSTRINGIMENTO FISICO ART. 46 C.P.

"Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato da altri costretto, mediante violenza fisica alla quale non poteva resistere o comunque sottrarsi.

In tal caso, del fatto commesso dalla persona costretta risponde l'autore della violenza"



Il costringimento **fisico**, **diverso** da quello **psichico** tra l'agente e la condotta posta in essere, ha caratteri dell'annullamento della volontà determinato dall'opera di un altro uomo (che risponderà del fatto), (nella forza maggiore il fatto è determinato essenzialmente da un fattore naturale)

es. SCHIACCIARE LA PERSONA CONTRO BIMBO, PREMERE DITO DI UNA PERSONA ALL'INTERNO DEL CALCIO DELLA PISTOLA etc.



La giustizia è l'utile del più forte
Trasimaco ne La Repubblica di Platone

COLPEVOLEZZA

Colpa-dolo - Resp.sogg.va

– esimenti

ESCLUSIONE o **MENOMAZIONE**

– **imputabilità**
Base circostanziale

Art. 47 cp ERRORE di/sul FATTO

Sul Fatto di reato

3) ERRORE

Inesatta rappresentazione della realtà, naturalistica o normativa

1) ERRORE-MOTIVO

(o rappresentativo)

nel caso in cui ricorra
nella fase ideativa, antecedente
alla fase esecutiva

↓
incide sul processo di ideazione del
progetto criminoso, determinando il
formarsi di una volontà viziata

2) ERRORE-INABILITA'

(o nell'uso dei mezzi di esecuzione)

nel caso in cui ricorra
nella fase realizzativa dal reato

↓
nel corso della fase
esecutiva della condotta
attiene ad un
non corretto uso dei mezzi

1. L'errore sul fatto che costituisce il reato **esclude la punibilità dell'agente.**
2. Nondimeno, se si tratta di errore determinato da **colpa**, la punibilità non è esclusa, **quando il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo.**
3. L'errore sul fatto che costituisce un determinato reato non esclude la punibilità per un **reato diverso.**
4. L'errore su una **legge diversa dalla legge penale** [c.p. 5] esclude la punibilità, quando ha cagionato un errore sul fatto che costituisce il reato.

1) ERRORE-MOTIVO

ERRORE SUL PRECETTO

o di diritto (c.d. *error juris*)

l'esistenza e/o l'interpretazione
dato normativo

ERRORE SUL FATTO

(c.d. *error facti*)

divergenza
tra il voluto ed il realizzato

- Errore sull'altruità della res – furto etc.
- Altruità del terreno – invasione etc.

- Errore sull'età (addeamento minore) 609 sexies cp
- Errore inevitabile

- Errore ago per correggere rughe

- gestione non autorizzata di rifiuti da parte di un privato (art. 256, co 1, lett. a), D.Lgs. 152/2006) in assenza delle prescritte autorizzazioni =iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali . → capacità scusante dell'errore su legge extrapenale (art. 5 c.p., affermando la scusabilità dell'errore nel quale era incorso nella vendita di rifiuti, in considerazione della "notevole complessità della normativa che disciplina la materia della gestione dei rifiuti" Cass. Pen. n. 4931/2016



COLPEVOLEZZA

Colpa-dolo - Resp.sogg.va

– esimenti

ESCLUSIONE O **MENOMAZIONE**

– **imputabilità**

Base circostanziale

Art.48 cp ERRORE -inganno

ERRORE DETERMINATO DALL'ALTRUI INGANNO ART. 48 C.P.

"Le disposizioni dell'articolo precedente si applicano anche se l'errore sul fatto che costituisce il reato è determinato dall'altrui inganno; ma, in tal caso, del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo"

Art.49 cp ERRORE SUPPOSTO-REATO

Reato supposto erroneamente e reato impossibile.

1. Non è punibile chi commette un **fatto non costituente reato**, nella supposizione erronea che esso costituisca reato.
2. La punibilità è altresì esclusa quando, per la **inidoneità** dell'azione o per l'inesistenza dell'oggetto di essa, è impossibile l'evento dannoso o pericoloso.
3. Nei casi preveduti dalle disposizioni precedenti, se concorrono nel fatto gli elementi costitutivi di un reato diverso, si applica la pena stabilita per il reato effettivamente commesso.
4. Nel caso indicato nel primo capoverso, il giudice può ordinare che l'imputato prosciolto sia sottoposto a misura di sicurezza

- l'esibizione ad un funzionario doganale di una dichiarazione d'intento non veritiera, si da **indurlo a formare una bolletta doganale ideologicamente falsa** Cass. pen. n. 8096/2011
- escluso la responsabilità a titolo di concorso ai sensi dell'art 116 c.p. nel reato di **traffico di stupefacenti**, nel comportamento di un soggetto che, avendo offerto la propria collaborazione per l'importazione in Italia di merci in violazione di disposizioni doganali, quali diamanti e pelli di rettile, aveva invece trasportato cocaina per errore determinato dall'inganno dell'altro concorrente Cass. pen. n. 15481/2004

- La **grossolanità del falso** si inquadra nell'ipotesi del reato impossibile e deve essere intesa come inidoneità assoluta dell'azione falsificatoria a trarre altri in errore e, quindi, a ledere la pubblica fede
- tema di **riciclaggio, integra gli estremi del reato putativo**, non punibile ai sensi dell'art. 49 comma 1 c.p., la condotta di chi abbia agito ritenendo o accettando il rischio di riciclare somme di denaro provenienti da delitto non colposo, quando quest'ultimo risulti in realtà insussistente.
- **tentata rapina non si ravvisa** per inesistenza dell'oggetto assoluta, quando manchi qualsiasi possibilità che in quel contesto di tempo la cosa possa trovarsi in un determinato luogo (esclusa quando l'assenza sia puramente temporanea e accidentale).



COLPEVOLEZZA

Colpa-dolo - Resp.sogg.va

– esimenti

ESCLUSIONE o MENOMAZIONE

no– imputabilità
Base circostanziale

Art. 45 cp Consenso-Avente diritto

1) IL CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO ART. 50 C.P.

"Non è punibile chi lede o pone in pericolo un diritto, col consenso della persona che può validamente disporre"

vita è un bene indisponibile

l'integrità fisica è un bene parzialmente disponibile

Tratti distintivi dell'istituto:

- a) il soggetto che dispone del diritto (sul bene) deve esserne il titolare;
- b) l'atto di disposizione è libero e revocabile, ed a forma libera;
- c) può disporsi esclusivamente dei beni c.d. disponibili

- L'avente diritto deve accettare non solo la condotta, ma anche l'evento quale conseguenza di essa. Il consenso, per scriminare, deve essere:
 - **attuale**, nel senso che deve sussistere prima dell'avveramento della condotta;
 - **libero**, ovvero che esso sia manifestato in assenza di qualsivoglia costringimento fisico o psichico;
 - **informato**, l'avente diritto deve avere a disposizione la conoscenza dell'intera situazione di fatto a cui presta il proprio consenso, onde valutarne l'opportunità;
 - **specifico**, nel senso che la condotta e l'evento devono essere circoscritti entro determinati parametri evolutivi onde poter essere giustificati.

Art. 45 cp Esercizio di un diritto

2) L'ESERCIZIO DI UN DIRITTO ART. 51 C.P.

"L'esercizio di un diritto ... esclude la punibilità"

- a) si può legittimamente esercitare un diritto soggettivo, una facoltà, una pretesa, un diritto potestativo e, comunque, ogni attività giuridicamente lecita
- b) la fonte può essere la Costituzione, la legge, il regolamento, la consuetudine e tutti gli atti pubblici o di autonomia privata
 - L'esistenza di un diritto in base ad una fonte giuridica
 - La titolarità di disporre
 - scriminante **dell'adempimento del dovere**, il quale può essere imposto da una norma giuridica oppure da un ordine cd legittimo, la cui legittimità sia formale che sostanziale (salvo il caso di cui al comma 4 dell'articolo in esame)
 - il subordinato ha il diritto e il dovere di sindacare
 - ai soggetti coinvolti in **rapporti di subordinazione di natura militare o assimilati** (es.: agenti di polizia, pompieri etc.), basati sull'obbligo all'obbedienza e insindacabilità (es. porre un fermo ad un sospettato)

- lesioni personali cagionate durante una **competizione sportiva**
- intervento medico-chirurgico con esito infausto, il **consenso informato** del paziente che, se espresso validamente e nei limiti di cui all'art. 5 c.c., preclude la possibilità di configurare il delitto di lesioni volontarie
- **arbitraria occupazione del demanio marittimo**, sono irrilevanti sia l'acquiescenza degli organi preposti alla sua tutela, sia il preteso consenso dell'avente diritto

- al caso del **soldato**, che, credendo che sussista ancora lo stato di assedio in una città, obbedisce all'ordine di sparare contro nemico
- militare che adempia ad un ordine impartitogli da un superiore gerarchico e la cui esecuzione costituisca manifestamente reato, essendo questi tenuto a non eseguirlo e ad informare al più presto i superiori
- È configurabile la causa di giustificazione del reato di diffamazione a mezzo stampa, costituita dall'esercizio del diritto di cronaca



Teoria STRUTTURA DEL REATO

OFFENSIVITA'

COLPEVOLEZZA

MATERIALITA'

ANTIGIURIDICITA'

Nozioni fondamentali

Prima parte

IMPUTABILITA'

SCHEMA delle CONDIZIONI
(esclusione/menomazione)

- **Generali**

Base individuale= **INCAPACITA'**

Base circostanziale = **ESIMENTI**

- **Speciali**

INCAPACITA' – base individuale

(giuridica, legale/naturale, infermità)

MALATTIA E POSTUMI

Seconda Parte

INCAPACITA' – base circostanziale

1. Caso fortuito-forza maggiore
2. **Errore** sul fatto di reato
3. **Errore** inganno altrui
4. **Errore** sul reato supposto – Reato impossibile
5. Consenso dell'avente diritto
6. Esercizio di un diritto

Terza parte

INCAPACITA' – base circostanziale

1. Adempimento di un dovere
2. **legittima difesa**
3. Legittima difesa domiciliare
4. Esercizio legittimo delle armi
5. Stato di necessità